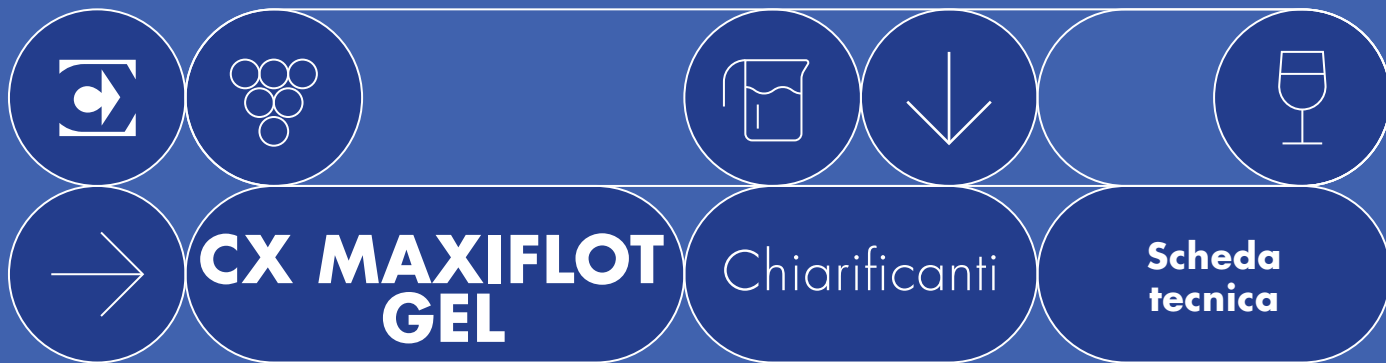




PACKAGING

Disponibile in sacchi da 25 kg.

COMPOSIZIONE

Gelatina animale di origine suina.

Si dichiara che CX MAXIFLOT GEL:

- non contiene OGM in accordo al Regolamento (CE) 1829/2003 e 1830/2003
- non contiene allergeni (allegato II del Regolamento UE 1169/2011)

PERICOLOSITÀ

In base alle normative europee vigenti, il prodotto è classificato: non pericoloso.

CARATTERISTICHE

GELATINA ALIMENTARE PER FLOTTAZIONE

CX MAXIFLOT GEL è una gelatina animale ad alto contenuto di azoto proteico, con un potere gelificante di 80 – 100 Bloom. Si presenta come una polvere cristallina inodore e insapore.

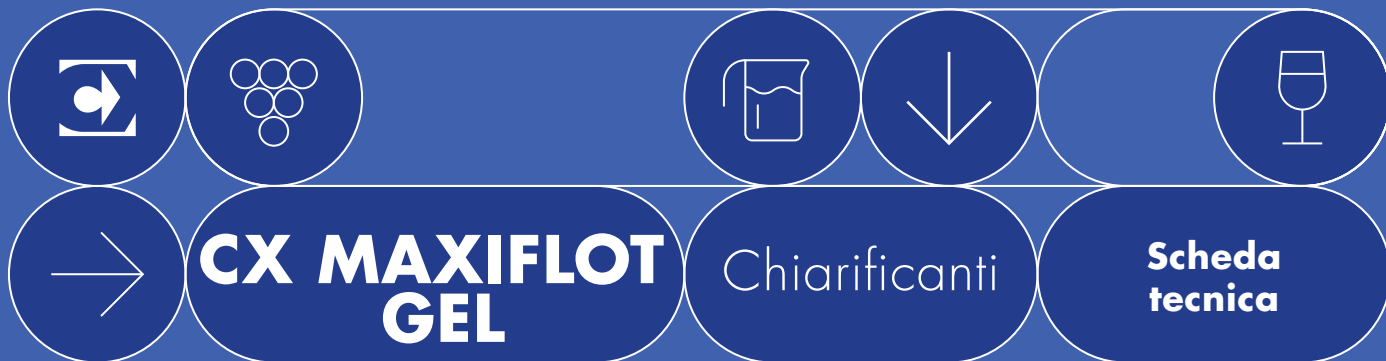
Completamente solubile in acqua alla temperatura di 40 – 50 °C, la soluzione così ottenuta è limpida ed omogenea.

IMPIEGHI

CX MAXIFLOT GEL viene utilizzata nei processi di chiarifica mediante flottazione di mosti d'uva e succhi di frutta. Nei mosti, può portare alla riduzione dei composti polifenolici, al fine di diminuire l'astringenza del mosto prima della fermentazione, e delle particelle insolubili. Il flocculo idrofobo che si forma è in grado di aderire in modo agevole al gas utilizzato nei processi di separazione mediante flottazione.

Per l'impiego di CX MAXIFLOT GEL attenersi alle norme di legge vigenti in materia.

Scheda tecnica del 13.04.2026



MODALITÀ D'USO

Disciogliere CX MAXIFLOT GEL in 10 parti di acqua a 40 – 45 °C se aggiunta immediatamente alla massa da trattare, altrimenti disciogliere in 50 parti di acqua per evitare la formazione di gel. La conservabilità della soluzione è limitata (consumare entro un giorno), ma può essere aumentata aggiungendovi anidride solforosa (0.5 g/L) ed acidificando con acido tartarico (0.5% del volume della soluzione).

CONSERVAZIONE

Conservare in luogo fresco ed asciutto. Richiudere accuratamente le confezioni dopo l'uso.

DOSI

Utilizzare da 2 a 10 g/hL su mosti di uve bianche da chiarificare mediante flottazione; aumentare il dosaggio su mosti di uve rosse e prodotti più difficili da chiarificare.

Si consigliano test preventivi in laboratorio per determinare la dose ottimale di impiego, in rapporto agli altri chiarificanti.